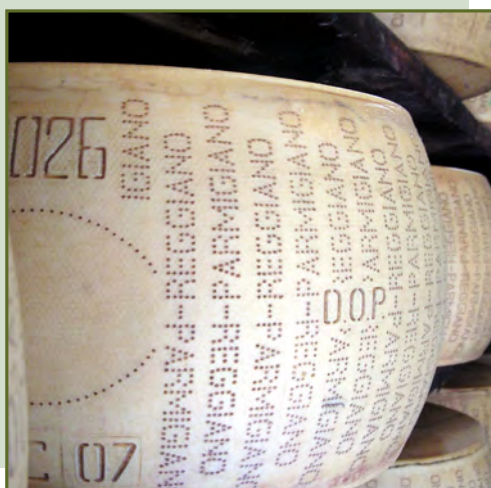




RAPPORTO SULL' ANNATA AGRARIA della provincia di Modena





PROVINCIA DI MODENA

redazione

PATRIZIA BENASSI

CRISTINA BERGAMINI

SERGIO GENOVESE

MARCO ZILIBOTTI

MAURILIO CARGIOLI

per la sezione "Produzioni Zootecniche"

ROBERTA NANNINI

per la sezione "Aspetti Meteorologico"

impaginazione

SAURO PERTICARINI

stampa

Area Economia - Provincia di Modena



SOMMARIO

pag	capitoli
4	1.1 la produzione lorda vendibile (plv) provinciale
8	2.0 le produzioni vegetali
8	2.1 arboree
10	2.1.1 vite
11	2.1.2 pero
12	2.1.3 frutta rossa
13	2.2 coltivazioni erbacee
13	2.2.1 cereali
14	2.2.1.1 frumento tenero
15	2.2.1.2 frumento duro
15	2.2.1.3 mais
16	2.2.1.4 altri cereali
17	2.2.2 coltivazioni industriali, orticole e foraggere
19	2.2.2.1 coltivazioni industriali
20	2.2.2.2 coltivazioni orticole
22	3.0 le produzioni zootecniche
24	3.1 bovini
24	3.1.1 settore carne
24	3.1.2 settore lattiero-caseario
25	3.2 suini
27	3.3 zootecnia minore
30	4.0 aspetti meteorologici e avversità climatiche
30	4.1 esame dettagliato dei singoli mesi dell'annata agraria

LE DIMENSIONI DELL'AGRICOLTURA IN PROVINCIA DI MODENA





1.1 ●●●● la produzione lorda vendibile provinciale

È necessario inscrivere le valutazioni riguardo l'andamento economico dell'agricoltura modenese all'interno degli eventi che hanno interessato nell'ultimo triennio il settore agricolo a livello mondiale: la volatilità dei prezzi, l'aumento dei costi di produzione, l'impatto della crisi economico-finanziaria.

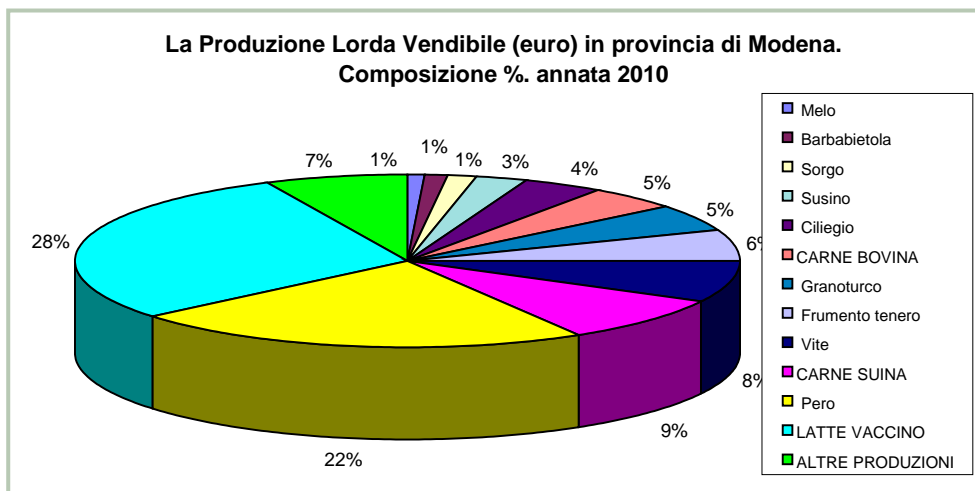
Per l'agricoltura europea il 2009 è stato un anno difficile: il valore aggiunto corrente a prezzi base si è ridotto del 13% per l'Unione Europea e del 14,3% in Italia, rispetto al 2008; l'indicatore del reddito agricolo elaborato da Eurostat ha registrato una contrazione del 12% per l'UE e del 21% in Italia. Le forti oscillazioni dei prezzi delle commodities agricole osservati negli ultimi anni preludono ad uno scenario caratterizzato, secondo studi redatti dall'Ocse-Fao, da un'instabilità dei mercati agricoli e saranno determinanti sia le oscillazioni dei prezzi delle commodities (che sono attesi in crescita per il periodo 2010-2019), che i livelli delle scorte agricole, il prezzo del petrolio e l'andamento dell'economia complessiva.(fonte Ismea)

In provincia di Modena la produzione lorda vendibile del 2010 aumenta del 19% rispetto alla precedente annata agraria. Se da un lato non possiamo che ritenerlo un dato positivo, dall'altro non va dimenticato che contemporaneamente sono cresciuti i costi di produzione, in particolare di mangimi e fitofarmaci. Inoltre, analizzando l'arco temporale che va dal 2000 al 2010 si può notare che la Produzione Lorda Vendibile attuale è inferiore del 19% rispetto a quella del 2000 e del 9% rispetto a quella del 2004.

Nel 2010 i settori maggiormente interessati alla crescita sono stati quelli dei cereali che grazie alla congiuntura internazionale hanno realizzato un aumento dei prezzi, rispetto al 2009, superiore, in media al 50% ed una crescita della produzione lorda vendibile del 68% nonché il settore lattiero caseario che ha registrato un trend positivo continuamente in crescita del prezzo del latte destinato alla trasformazione in Parmigiano ed ha realizzato, nonostante una contrazione del 5% della produzione di latte, un aumento del 15% della plv.rispetto all'anno precedente.

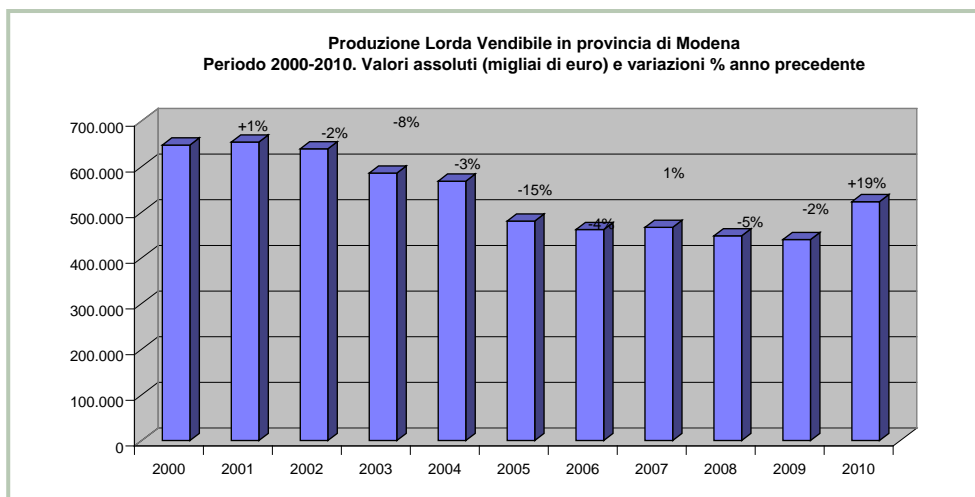
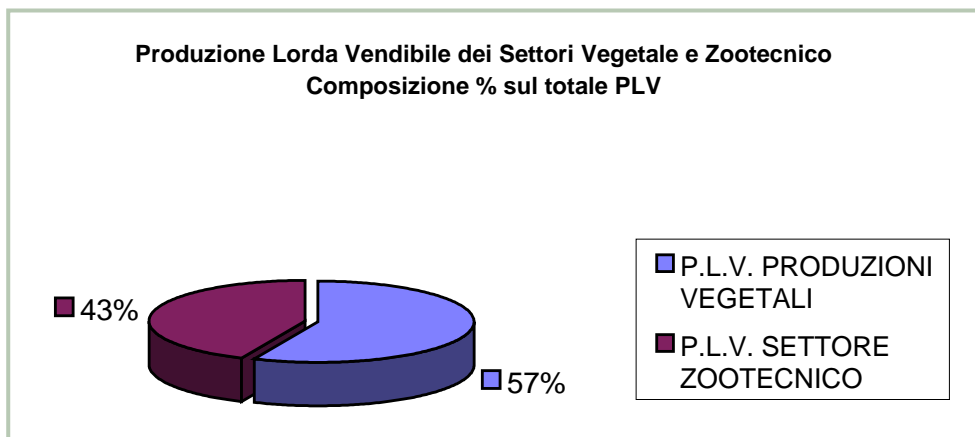
Il comparto vegetale, che nel 2010 rappresenta il 57% della Produzione Lorda Vendibile provinciale, cresce rispetto al 2009 del 34%: Solo le colture industriali ed in minor misura le orticole segnano un andamento negativo della Produzione Lorda Vendibile del -12% per le industriali e del -2% per le orticole.

La zootecnia che rappresenta il 43% della Plv totale modenese, registra, invece in confronto alla precedente annata agraria, una crescita della Produzione Lorda Vendibile limitata al 4% a causa dell'andamento negativo del settore delle carni il quale registra un calo del 7% nel settore dei bovini e del 13% nel settore suini.



Produzione Lorda Vendibile in provincia di Modena - Anni 2009 e 2010
Valori assoluti (migliaia di Euro) e variazioni % 2009/2010

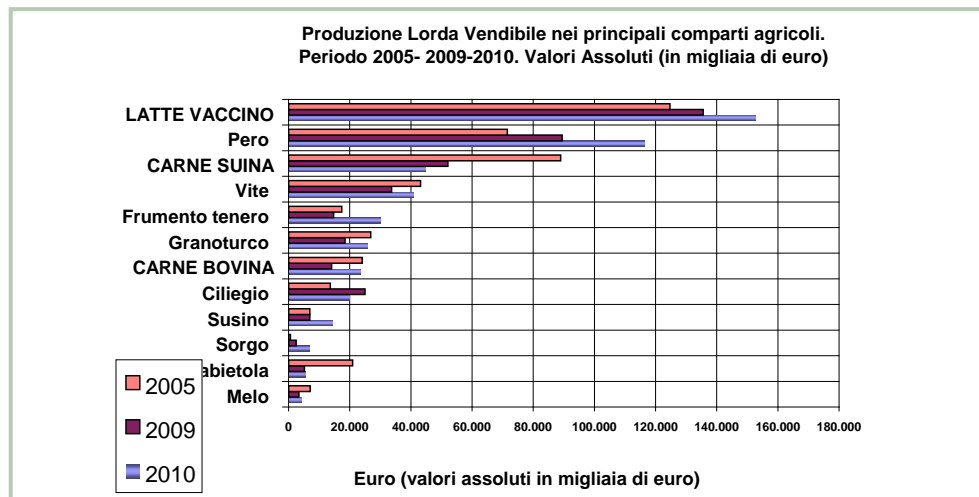
	2009	2010	variazione
P.L.V. PRODUZIONI VEGETALI	221.157	295.929	34%
P.L.V. SETTORE ZOOTECNICO	218.968	227.323	4%
TOTALE	440.125	523.251	19%





Produzione Lorda Vendibile in provincia di Modena per produzione Anni 2009 e 2010 - Variazione % 2009/2010			
PRODUZIONI VEGETALI***	2009	2010	Var. % plv 2009/2010
Arboree	152.864	200.844	31%
Cereali	41.168	69.350	68%
Industriali	8.787	7.723	-12%
Orticole	16.257	15.930	-2%
Totale Produzioni Vegetali	221.157	295.929	34%
PRODUZIONI ZOOTECNICHE	2009	2010	Var. % plv 2009/2010
Carne Bovina	24.972	23.562	-6%
Latte Vaccino	135.552	152.895	13%
Latte Ovi-Caprino	284	265	-7%
Suini	52.094	44.979	-14%
Ovi-Caprini	207	195	-5%
Avicoli: carne	884	754	-15%
Uova**	3.570	3.280	-8%
Conigli	534	450	-16%
Equini	318	320	1%
Miele	527	599	14%
Struzzi	25	22	-14%
Totale Produzioni Zootecniche	218.968	227.323	4%
Totale Complessivo	440.124	523.251	19%

* la stima si riferisce ai 12 mesi dell'anno solare sullabase del dichiarato mensile dei produttori e delle vendite dirette
 ** milioni di pezzi
 *** Il totale delle produzioni vegetali è comprensivo dei funghi



A conferma di quanto segnalato precedentemente sul buon andamento dei cereali, si può notare come frumento tenero e granoturco superino le carni bovine nelle prime dieci produzioni lorde vendibili più significative del 2010 in Provincia di Modena, mentre il lattiero caseario si conferma il settore trainante dell'agricoltura modenese, seguito dalla coltura del pero che rispetto all'anno 2009 si colloca stabilmente al 2° posto lasciando ai suini la terza posizione.

Pero e suini hanno andamenti completamente opposti nel periodo 2005-2010: il pero con Produzione lorda vendibile in continua crescita dal 2006; i suini in continuo calo dal 2006 al 2010.

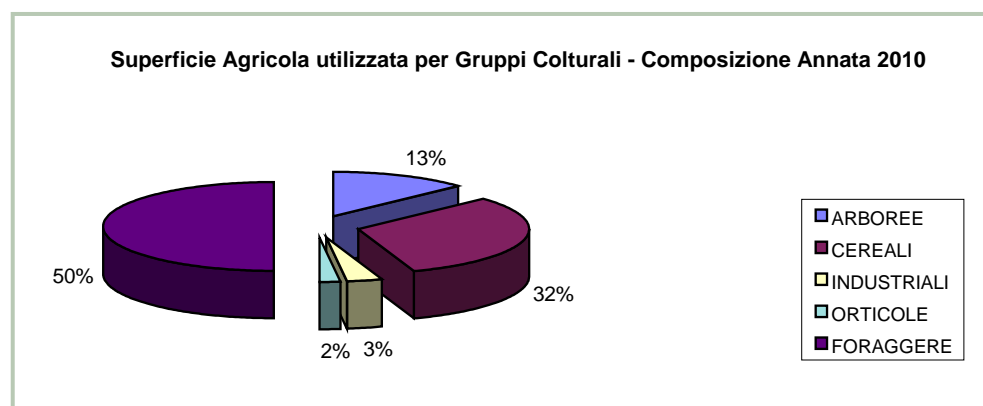
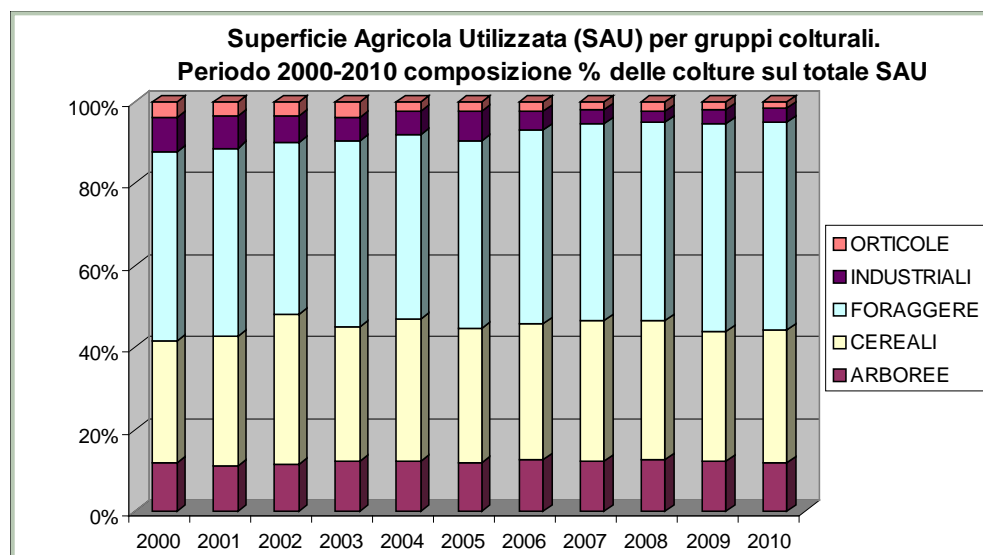
LE PRODUZIONI VEGETALI





I cereali in particolare, ma anche la buona performance dei prezzi delle produzioni frutticole, consentono al settore di chiudere il 2010 con un buon risultato nonostante l'andamento climatico non sia stato del tutto favorevole.

Un inverno freddo e nevoso e precipitazioni molto abbondanti tra maggio e giugno ed anche nella prima quindicina di agosto, sono state causa dell'insorgenza di numerose patologie fungine e di difficoltà nella raccolta di colture precoci come il ciliegio.



2.1 ●●● arboree

Complessivamente il settore registra una certa stabilità, si registra un calo di superficie del 1,9% e una produzione stabile.

Da segnalare il calo di produzione del pero (-11%) e il ritorno della produzione della frutta rossa a livelli ottimali, anche se le piogge persistenti in fase di raccolta hanno in parte pregiudicato la produzione raccolta del ciliegio.

La vite segna un calo del 3% della superficie ma una crescita della produzione di oltre il 4% determinato dal buon andamento delle rese.

I prezzi di mercato in genere sono stati soddisfacenti: l'uva da vino è aumentata del 7,4%, mentre il pero del 46% dei prezzi all'origine.

In complesso il comparto frutticolo vede una crescita della Produzione Lorda Vendibile del 31.4% rispetto al 2009.



Superficie a Produzione (ha), resa media per ettaro (q.li/ha) Produzione raccolta (q.li/ha) in provincia di Modena. anni 2009-2010								
ARBOREE	2009				2010			
	superficie totale	superficie a produzione	resa media per ettaro	produzione raccolta	superficie totale	superficie a produzione	resa media per ettaro	produzione raccolta
	ha	ha	q/li ha	q.li	ha	ha	q/li ha	q.li
Vite	8084	7.206	203	1.465.340	7620	6.969	227	1.573.564
Melo	750	510	361	183.860	705	484	300	145.200
Pero	7049	6.430	296	1.903.280	6998	6.397	264	1.688.808
Kaki	44	30	299	8.970	42	29	300	8.700
Pesco, Nettarine	304	258	180	46.440	259	250	185	47.915
Susino	980	865	80	69.200	972	861	190	184.680
Ciliegio	1015	923	55	50.765	1008	923	75	69.225
Albicocco	181	142	60	8.520	180	142	100	14.200
Altre arboree*	59	48		2.166	59	48		2.166
Totale	18.466	16.412		3.738.541	17.843	16.103		3.734.458

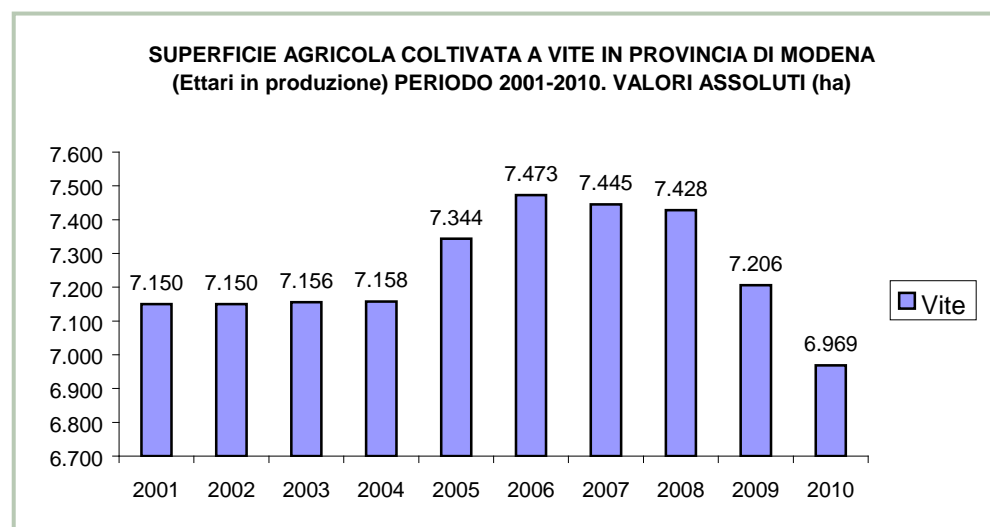
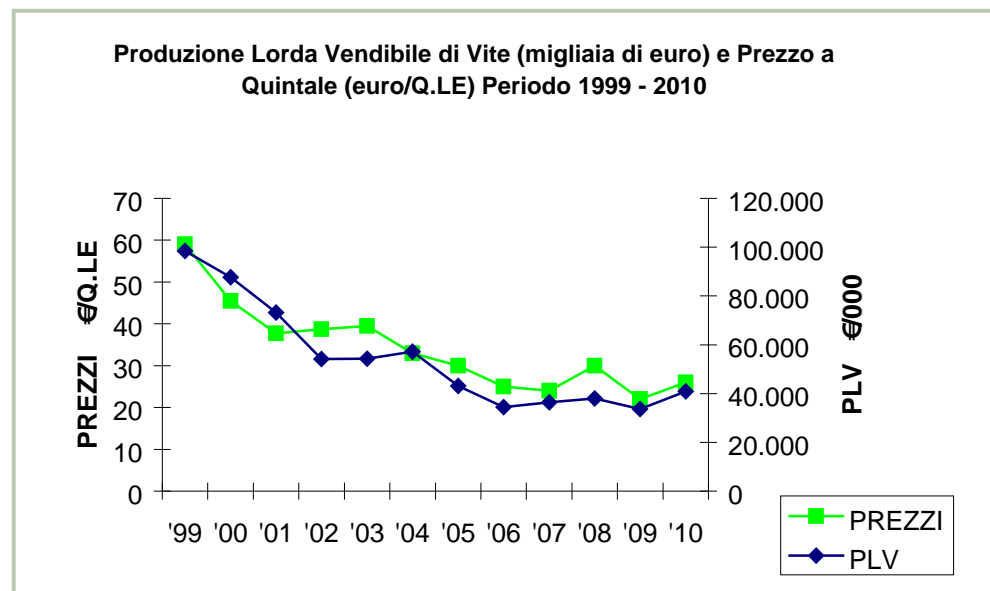
Produzione raccolta (q.li),prezzi unitari (euro per q.le) Produzione lorda vendibile in provincia di Modena. anni 2009-2010						
ARBOREE	2009			2010		
	Produzione Raccolta	Prezzi Unitari	Produzione Lorda Vendibile	Produzione Raccolta	Prezzi Unitari	Produzione Lorda Vendibile
	(Q.li)	(€/Q.le)	(€/000)	(Q.li)	(€/Q.le)	(€/000)
Vite	1.465.340	23	33.703	1.573.564	26	40.913
Melo	183.860	30	5.516	145.200	29	4.211
Pero	1.903.280	47	89.454	1.688.808	69	116.528
Kaki	8.970	54	484	8.700	56	487
Pesco, Nettarine	46.440	50	2.322	47.915	50	2.396
Susino	69.200	75	5.190	184.680	78	14.405
Ciliegio	50.765	290	14.722	69.225	289	20.006
Albicocco	8.520	125	1.065	14.200	105	1.491
Altre Arboree*	2.166		408	2.166		408
Totale	3.738.541		152.864	3.734.458		200.844

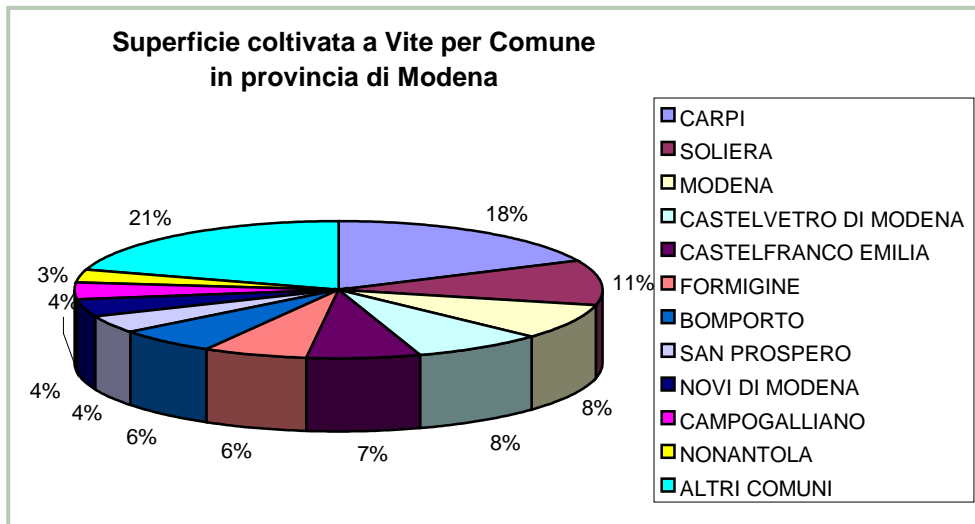


2.1.1 ●●● vite

La vendemmia di quest'anno ha fatto registrare produzioni superiori alla media, in particolare nei lambruschi. La gradazione zuccherina, è però, rimasta bassa a causa delle condizioni climatiche. Le precipitazioni primaverili ed estive hanno creato le condizioni per la diffusione di cicli infettivi di rilievo di peronospora, il cui controllo è stato difficile, l'oidio si conferma una patologia importante, i sintomi di flavescenza dorata e legno nero sono comparsi precocemente. I focolai accertati di flavescenza dorata stanno interessando una zona sempre più ampia del territorio modenese.

Nel complesso il 2010 si può definire un anno positivo, sia per la produzione che per i prezzi dell'uva che crescono del 13%, anche se le condizioni climatiche non hanno permesso di raggiungere quella qualità che un anno soleggiato avrebbe sicuramente offerto.



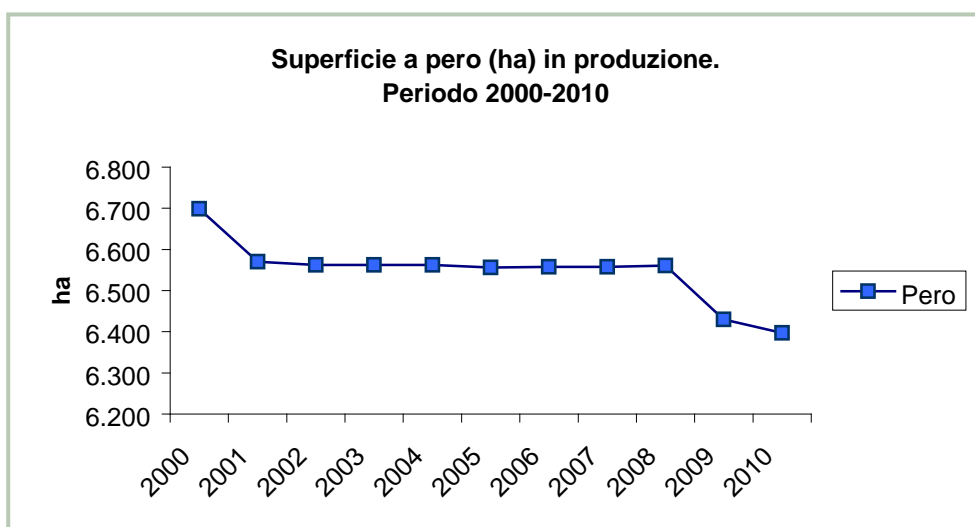


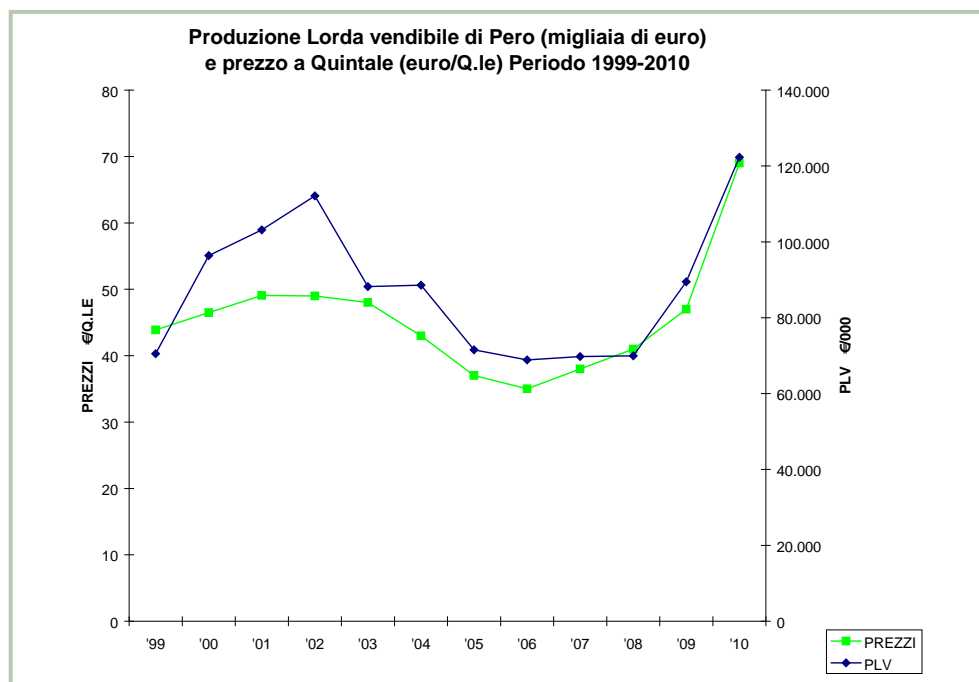
2.1.2 ●●●● pero

La superficie provinciale investita a pero registra una lieve contrazione di mezzo punto percentuale, ma è la produzione a registrare il calo più significativo che si attesta attorno all'11%, rispetto alla produzione della campagna precedente, dovuto soprattutto alle avverse condizioni climatiche piuttosto che ad eventi climatici di tipo calamitosi.

La buona performance dei prezzi, cresciuti nel 2010 del 46% rispetto all'anno precedente ha consentito di realizzare comunque una crescita consistente della Produzione Lorda Vendibile, pari al 30%.

Valori piuttosto sostenuti dei prezzi a fronte di una minore disponibilità di prodotto presente nei magazzini, unitamente ad una domanda estera che ha continuato a mostrare interesse, sono i tratti salienti dell'andamento di questa campagna produttiva.





2.1.3 ●●●● frutta rossa

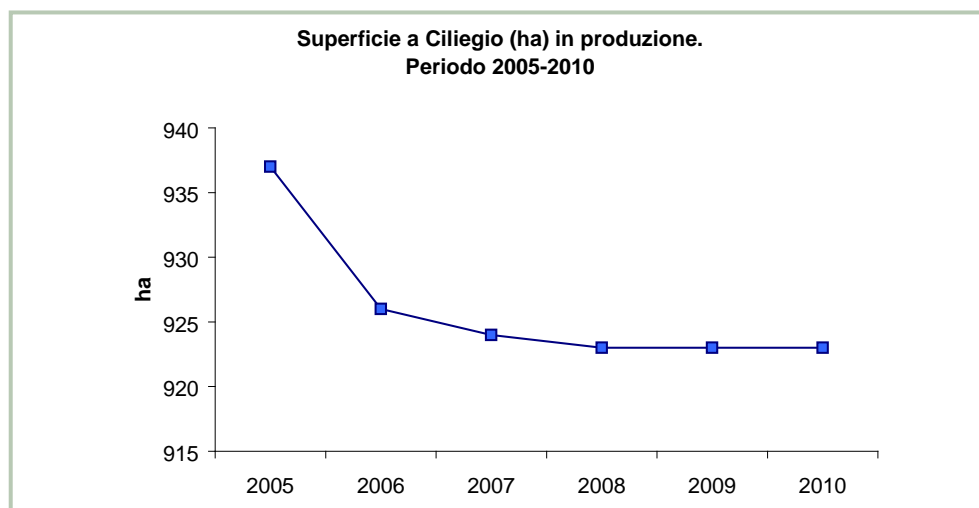
La produzione di susino, dopo due anni di scarse produzioni a causa di eventi calamitosi, quest'anno è tornata nella media, per tutte le varietà.

Gli attacchi di monilia in fioritura e in pre-raccolta, non sono stati rilevanti, così come nella norma gli attacchi di batteriosi nelle varietà cino-giapponesi.

Il ciliegio registra un aumento della produzione del 36% rispetto la campagna precedente che era stata caratterizzata da un clima avverso.

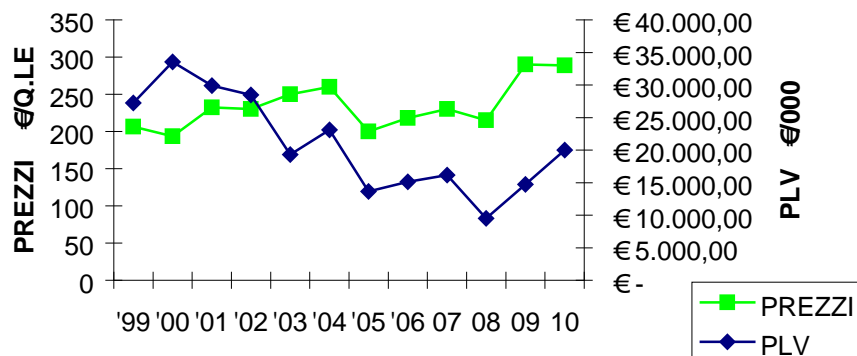
L'aumento produttivo è stato però anche nel 2010 limitato dalle piogge persistenti cadute nel periodo della raccolta che hanno provocato frequenti spaccature nei frutti; la crescita della produzione lorda vendibile si è quindi attestata attorno al 35% rispetto al 2009.

In complesso l'aumento di produzione unitamente all'andamento di mercato favorevole fanno del 2010 un anno positivo per la frutta rossa.





**PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DI CILIEGIO (migliaia di euro) e PREZZO A QUINTALE (euro/Q.LE).
Periodo 1999-2010**



COLTIVAZIONI ERBACEE

2.2.1 ●●●● cereali

Annata particolarmente soddisfacente per i cereali a paglia che registrano buone produzioni e, soprattutto prezzi di mercato in continua crescita concludendo il 2010 con quotazioni che hanno raggiunto i 25 euro a quintale per il frumento tenero e i 22 euro per il frumento duro (fonte ismea).

Anche il mais registra, oltre ad una produzione finalmente ritornata ai quantitativi consoni alle capacità produttive della pianta (100 ql. ad ettaro), un ottimo andamento del mercato (20 euro al ql. contro i 14 euro al ql. dello scorso anno).

Il comparto cerealicolo complessivamente registra un aumento del 14% della produzione raccolta e di oltre il 60% della Produzione Lorda Vendibile rispetto al 2009.

**Superficie a produzione (ha), resa media per ettaro (q.li/ha)
Produzione raccolta (q.li/ha) in provincia di Modena. anni 2009 - 2010**

CEREALI	2009			2010		
	superficie a produzione	resa media per ettaro	produzione raccolta	superficie a produzione	resa media per ettaro	produzione raccolta
	ha	q/li ha	q.li	ha	q/li ha	q.li
Frumento Tenero	19.650	55	1.080.750	21.134	65	1.373.710
Frumento Duro	2.430	53	128.790	2.642	58	153.236
Orzo	2.460	55	135.300	2.080	52	108.160
Riso	402	65	26.130	370	65	24.050
Sorgo	4.500	50	225.000	4.410	85	374.850
Granoturco	13.900	95	1.320.500	13.050	100	1.305.000
Totale	43.342		2.916.470	43.686		3.339.006



Produzione raccolta (q.li), prezzi unitari (euro per q.le) Produzione lorda vendibile in provincia di Modena. anni 2009 - 2010						
CEREALI	2009			2010		
	Produzione Raccolta	Prezzi Unitari	Produzione Lorda Vendibile	Produzione Raccolta	Prezzi Unitari	Produzione Lorda Vendibile
	(Q.li)	(€/Q.le)	(€/000)	(Q.li)	(€/Q.le)	(€/000)
Frumento tenero	1.080.750	13	14.050	1.373.710	22	30.222
Frumento duro	128.790	19	2.447	153.236	20	3.065
Orzo	135.300	14	1.894	108.160	18	1.947
Riso	26.130	35	915	24.050	45	1.082
Sorgo	225.000	15	3.375	374.850	19	6.935
Granoturco	1.320.500	14	18.487	1.305.000	20	26.100
Totale	2.916.470		41.168	3.339.006		69.350

2.2.1.1 ●●●● frumento tenero

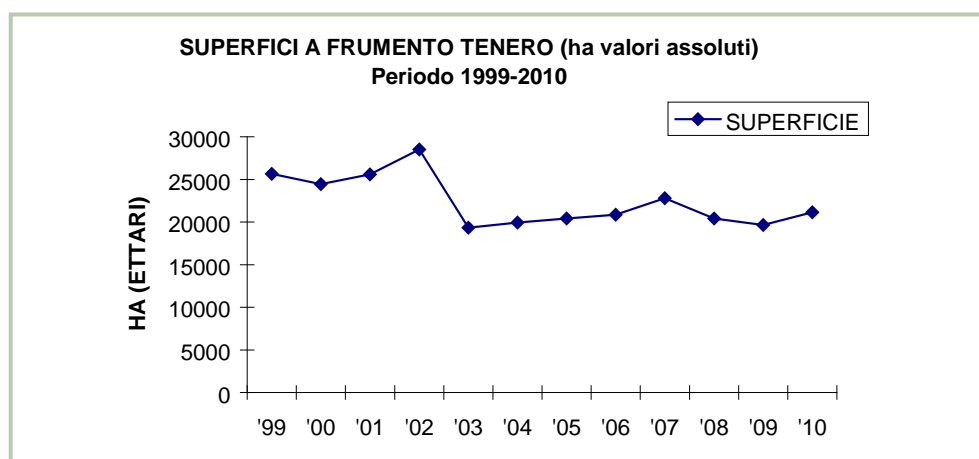
Il periodo invernale caratterizzato da precipitazioni nevose e piogge abbondanti hanno determinato una costante saturazione dei terreni, i successivi abbassamenti termici dei mesi primaverili hanno determinato un generale ritardo delle fasi fenologiche successive e una posticipazione della raccolta. Tuttavia le rese sono risultate nella media e di buona qualità, anche se i risultati sono risultati diversificati tra le aziende del territorio.

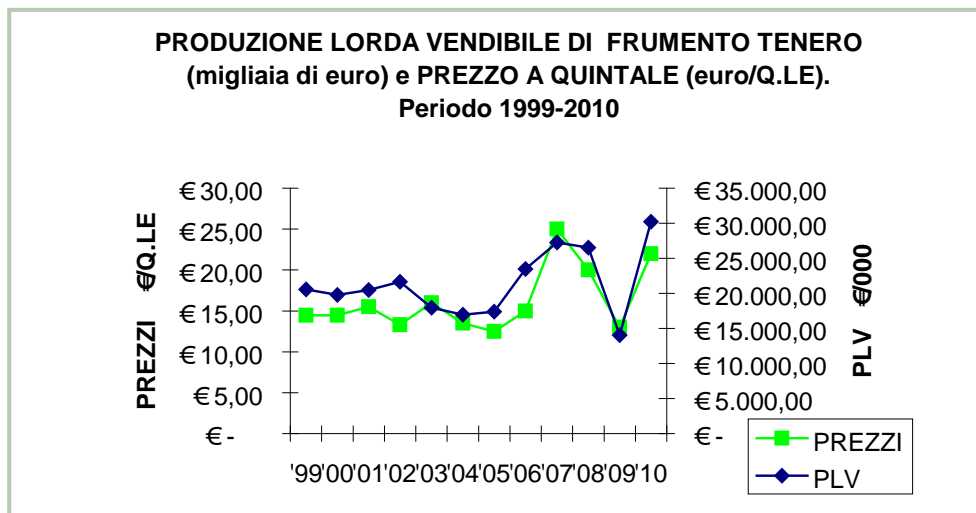
La presenza di micotossine è risultata contenuta; presenti, ma contenute le patologie fungine.

La superficie investita a frumento tenero cresce, rispetto al 2009, del 7,6% la produzione del 27%, ma è il prezzo che ha determinato l'ottimo andamento di mercato di quest'anno, si registra, infatti, un aumento del prezzo medio del 69% rispetto all'anno precedente.

La tendenza, a livello mondiale, all'aumento di valore delle commodity influirà sull'andamento dei cereali nei prossimi anni, sia per quanto riguarda le buone performances dei prezzi, ma anche per l'aumento dei costi dei mezzi tecnici come i fitofarmaci.

Complessivamente sarà un settore fortemente influenzato dall'andamento dei mercati internazionali.





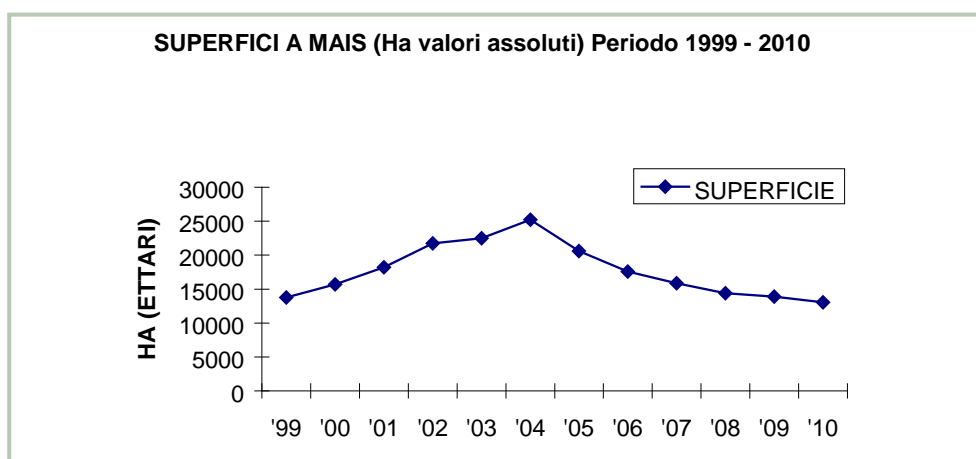
2.2.1.2 ●●●● frumento duro

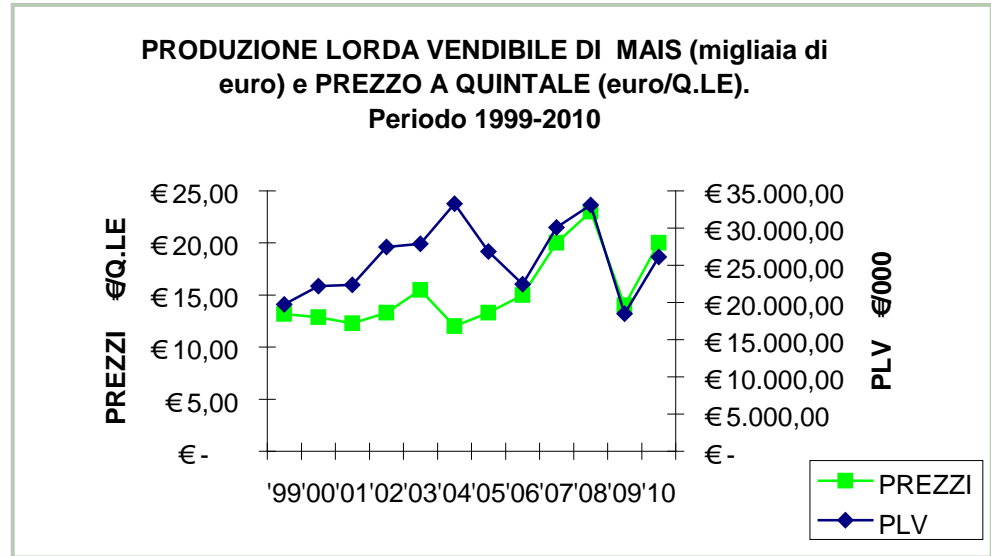
Significativa la riduzione della superficie a frumento duro (-42% rispetto al 2009). Nel 2010 pertanto sembra non essersi rinnovata la fiducia che negli anni scorsi gli agricoltori modenesi avevano accordato alla filiera produttiva legata a questa coltura. La produzione cresce, comunque di un 19% rispetto all'annata precedente, il prezzo, contrariamente agli altri anni è inferiore a quello del grano tenero e registra un aumento di solo il 5% in confronto all'annata precedente.

2.2.1.3 ●●●● mais

La superficie investita a mais ha subito un calo del 6% rispetto all'annata precedente, ma grazie all'andamento climatico e, in particolare alle precipitazioni estive, la resa produttiva media è cresciuta del 5% rispetto al 2009 e complessivamente la produzione è risultata leggermente inferiore di quella del 2009. L'andamento climatico oltre ad aver favorito buone rese ha consentito di limitare la diffusione delle micotossine consentendo di raggiungere una buona qualità del prodotto immesso sul mercato.

Come per gli altri cereali anche il mais è stato interessato da un notevole incremento dei prezzi nel corso dell'anno 2010, risultati di media in crescita del 43% rispetto al 2009. Ciò ha determinato un aumento della Plv del 41% rispetto all'anno precedente.





2.2.1.4 ●●●● altri cereali

Il sorgo pur limitando le superfici investite nel 2010 grazie al favorevole andamento climatico che ha notevolmente incrementato le rese produttive rispetto al 2009 ha aumentato le produzioni raccolte del 66% che unitamente alla crescita dei prezzi unitari del 23% rispetto al 2009 ha comportato un aumento della sua Plv.

Il riso registra un calo produttivo dell'8%, rispetto all'anno precedente, ma anche una crescita dei prezzi del 28% e un conseguente aumento della produzione lorda vendibile del 18% rispetto all'annata precedente.



2.2.2 ●●●● coltivazioni industriali, orticole e foraggere

Superficie a produzione (ha), resa media per ettaro (q.li/ha) Produzione raccolta (q.li/ha) in provincia di Modena. anni 2009 - 2010						
INDUSTRIALI	2009			2010		
	superficie a produzione	resa media per ettaro	produzione raccolta	superficie a produzione	resa media per ettaro	produzione raccolta
	ha	q/li ha	q.li	ha	q/li ha	q.li
Barbabietola	3.145	535	1.682.575	2.820	540	1.522.800
Girasole	35	30	1.050	75	35	2.625
Canapa	-		-	-		-
Soia	1.380	35	48.300	1.450	38	55.100
Colza	255	28	7.140	280	32	8.960
Totale	4.815		1.739.065	4.625		1.589.485
ORTICOLE	2009			2010		
Fragola	12	180	2.160	12	180	2.160
Fagiolo e fagiolino	60	65	3.900	60	65	3.900
Pisello	305	45	13.725	215	45	9.675
Cocomero	350	450	157.500	290	450	130.500
Patata	270	380	102.600	175	385	67.375
Melone	350	220	77.000	375	200	75.000
Pomodoro	738	720	531.633	640	590	377.600
Aaglio	14	70	980	14	70	980
Cipolla	180	440	79.200	158	440	69.520
Zucca e Zucchine	87	250	21.750	105	250	26.250
Altre Orticole*	179		49.846	179		49.846
Legumi secchi	94	25	2.340	94	25	2.340
Totale	2.639		1.042.634	2.317		815.146
FORAGGERE	2009			2010		
Prati Monofiti	48.425	405,42	19.632.464	48.575	449,5	21.834.463
Prati Polifiti	1.400	270	378.000	1.450	280	406.000
Erbai	3990	340,38	1.358.116	4190	349,73	1.465.369
Prati	9.000	180	1.620.000	9.000	185	1.665.000
Pascoli	5.600	120	672.000	5.600	120	672.000
Totale	68.415		23.660.580	68.815		26.042.831
Totale vegetale	67.208		9.436.710	66.731		9.478.095



Produzione raccolta (q.li),prezzi unitari (euro per q.le) Produzione lorda vendibile in provincia di Modena. anni 2009 - 2010						
INDUSTRIALI	2009			2010		
	Produzione Raccolta	Prezzi Unitari	Produzione Lorda Vendibile	Produzione Raccolta	Prezzi Unitari	Produzione Lorda Vendibile
	(Q.li)	(€/Q.le)	(€/000)	(Q.li)	(€/Q.le)	(€/000)
Barbabetola	1.682.575	4,12	6.932	1.522.800	4	5.558
Girasole	1.050	19	20	2.625	19	50
Canapa	-	-	-	-	-	-
Soia	48.300	34	1.642	55.100	34	1.873
Colza	7.140	27	193	8.960	27	242
Totale	1.739.065		8.787	1.589.485		7.723

Produzione raccolta (q.li),prezzi unitari (euro per q.le) Produzione lorda vendibile in provincia di Modena. anni 2009 - 2010						
ORTICOLE	2009			2010		
	Produzione Raccolta	Prezzi Unitari	Produzione Lorda Vendibile	Produzione Raccolta	Prezzi Unitari	Produzione Lorda Vendibile
	(Q.li)	(€/Q.le)	(€/000)	(Q.li)	(€/Q.le)	(€/000)
Fragola	2.160	200	432	2.160	200	432
Fagiolo e Fagiolino	3.900	32	125	3.900	30	117
Pisello	13.725	40	549	9.675	35	339
Cocomero	157.500	9	1.418	130.500	20	2.610
Patata	102.600	18	1.847	67.375	14	943
Melone	77.000	28	2.156	75.000	34	2.550
Pomodoro	531.633	7,4	3.934	377.600	8	3.013
Aglio	980	170	167	980	160	157
Cipolla	79.200	12	950	69.520	15	1.043
Zucca e Zucchine	21.750	23	500	26.250	21	551
Altre Orticole*	49.846		4.095	49.846		4.095
legumi secchi	2.340	36	84	2.340	34	80
Totale	1.042.634		16.257	815.146		15.930



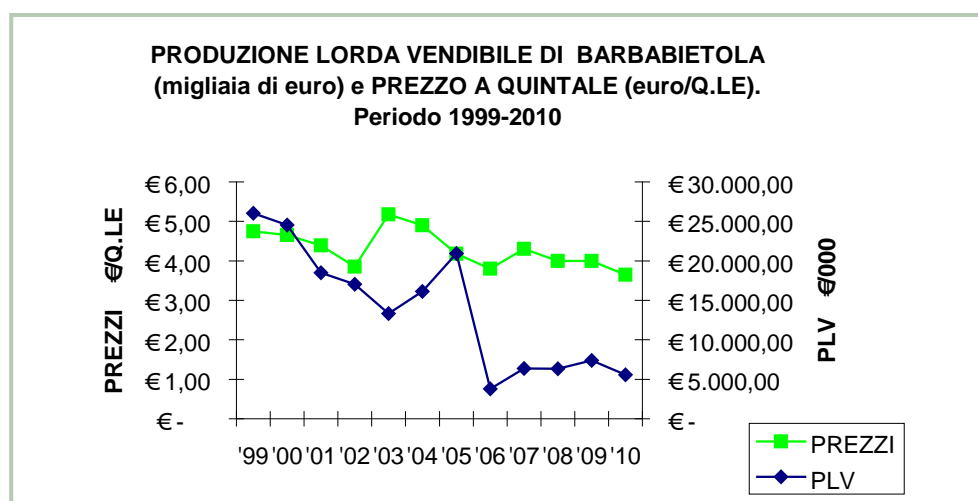
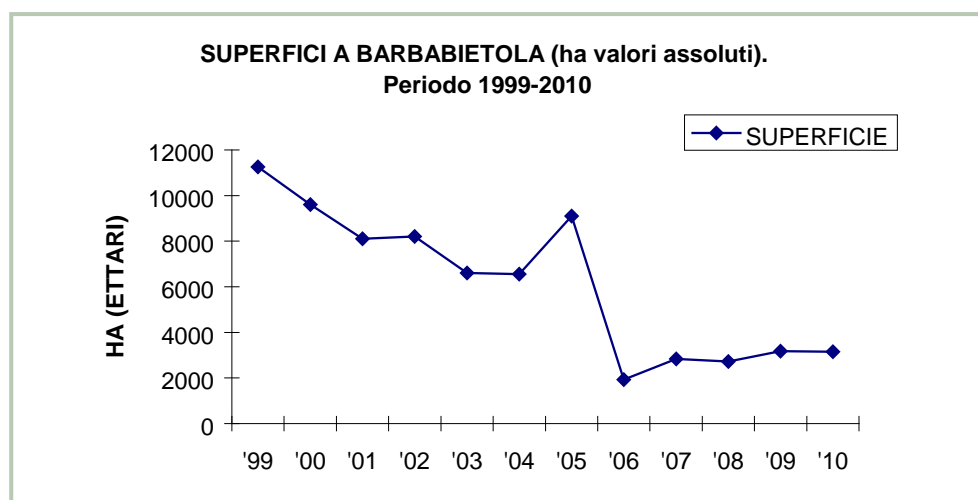
2.2.2.1 ●●●● coltivazioni industriali

Complessivamente il settore delle colture industriali registra nel 2010 una contrazione della superficie del 4%, un calo della produzione del 8,6% ed una diminuzione della produzione lorda vendibile del 12% rispetto alla precedente campagna.

Il comparto, che ha subito drastiche trasformazioni a seguito della chiusura degli zuccherifici e della conseguente ridimensionamento della coltivazione della barbabietola, sta cercando un nuovo assetto soprattutto alla luce delle nuove richieste dei mercati internazionali (biodisel, e produzioni bioenergetiche).

La superficie investita a **barbabietola** subisce un'ulteriore flessione del 10% rispetto al 2009, in diminuzione anche la produzione ed i prezzi, in complesso la produzione lorda vendibile registra un calo del 19% rispetto all'anno precedente.

Annata soddisfacente per **soia** e **colza** che vedono un aumento della produzione lorda vendibile rispettivamente del 14% per la soia e del 27% per la colza (che continua il trend positivo degli ultimi anni) rispetto all'anno precedente.





2.2.2.2 ●●●● orticole

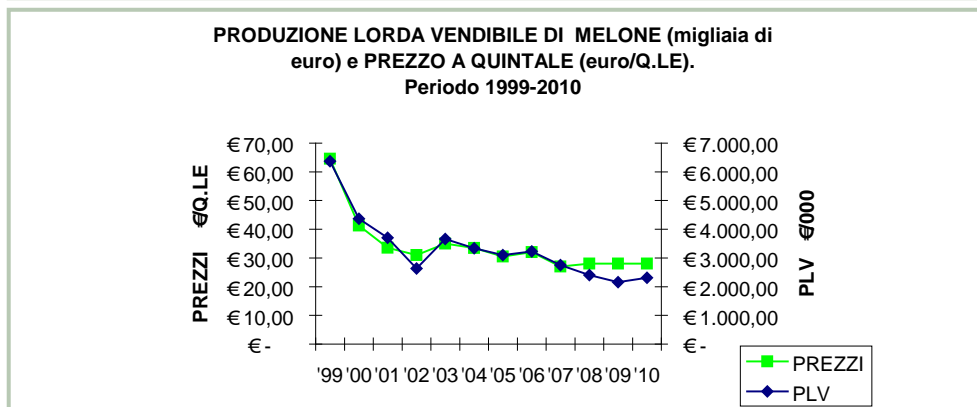
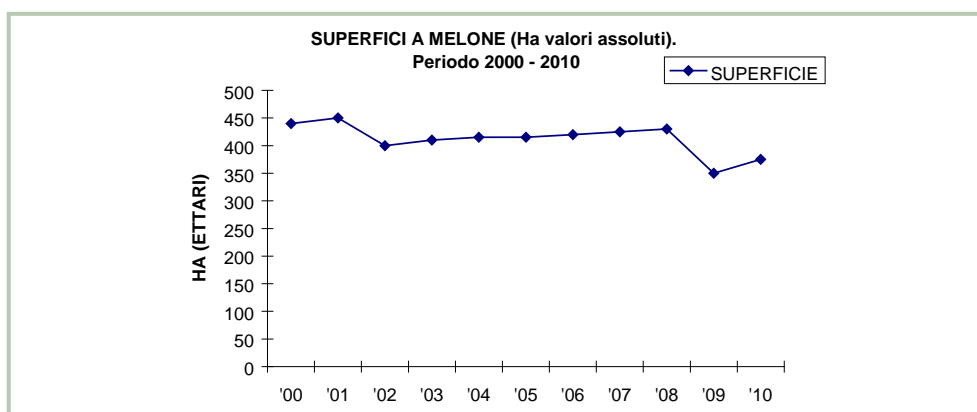
L'andamento climatico eccessivamente piovoso ha colpito in particolare il settore delle orticole che vedono, in molti casi, la produzione ridotta dall'insorgenza di marciumi o dalla mancata maturazione dei frutti.

Questa condizione ha, in generale provocato un calo produttivo che ha influenzato di conseguenza la produzione lorda vendibile del settore che segna un calo del 2% rispetto alla precedente annata.

Segno negativo per la patata che registra un calo del 34% della produzione rispetto al 2009, una diminuzione dei prezzi del 22% ed una conseguente flessione della produzione lorda vendibile del 48% rispetto all'anno precedente.

Le orticole industriali come pisello e fagiolino, registrano un costante calo di superficie investita a causa del dislocamento in siti extraprovinciali delle industrie agroalimentari, il pomodoro, resta, invece, una coltura di interesse per gli agricoltori modenesi che nel 2009 hanno realizzato un'ottima campagna sia dal punto di vista produttivo che economico. Il 2010 si è rivelato un anno meno brillante registrando un calo di superficie del 13% e di produzione del 29% rispetto all'anno precedente, la produzione lorda vendibile subisce una flessione del 23% rispetto all'anno precedente.

Andamento positivo per cocomero e melone, che nonostante una riduzione della produzione, dovuta alle condizioni meteorologiche sfavorevoli, hanno realizzato ottimi prezzi di mercato: più che raddoppiato il prezzo medio del cocomero che passa dai 9 euro al quintale del 2009 ai 20 euro al quintale di questa campagna agraria, cresce del 21% rispetto all'anno precedente il melone che registra un soddisfacente aumento del 18% della produzione lorda vendibile.



LE PRODUZIONI ZOOTECNICHE





La produzione lorda vendibile del settore zootecnico rappresenta, nel 2010, il 43% del totale provinciale, tre punti in meno rispetto all'anno precedente, a causa soprattutto della crisi che il comparto delle carni sta attraversando a livello internazionale. Per la carne gli effetti delle forti oscillazioni dei prezzi delle materie prime hanno determinato una forte crescita dei costi di produzione. Inoltre, l'impatto della crisi economica è stato molto più forte sul settore, determinando una flessione della domanda e notevoli difficoltà di accesso al credito da parte degli allevatori. La chiusura di svariati allevamenti ha anche comportato un aumento della offerta di prodotto che ha aggravato la situazione. La ripresa attesa in tutti i mercati dovrebbe consentire un recupero a livello internazionale nel medio periodo il settore lattiero-caseario dovrebbe diventare uno dei settori in maggior sviluppo, grazie ad una crescita complessiva della domanda che dovrebbe sostenere i prezzi (rapporto annuale dicembre 2010 Ismea).

Positivo l'andamento per il settore lattiero-caseario anche nella provincia di Modena, trainato dalla crescita costante nel corso dell'anno del prezzo del latte; in complesso la produzione lorda vendibile zootecnica provinciale registra una crescita del 4% rispetto all'anno precedente.

Produzione, prezzi per quintale e produzione lorda vendibile. anni 2009 e 2010						
PRODUZIONI ZOOTECNICHE	2009			2010		
	produzione q.li	prezzo €/q.le	PLV €'000	produzione q.li	prezzo €/q.le	PLV €'000
Carne Bovina	146.038	171	24.972	141.941	166	23.562
Latte Vaccino	2.972.629	46	135.552	283.139.6	54	152.895
Latte Ovi-Caprino	3.157	90	284	3.120	85	265
Suini	423.526	123	52.094	381.182	118	44.979
Ovi-Caprini	1.008	205	207	865	226	195
Avicoli: carne	6.856	129	884	6.555	115	754
Uova**	42	0,085	3.570	41	0	3.280
Conigli	2.870	186	534	2.570	175	450
Equini	1.739	183	318	1.750	183	320
Miele	1.700	310	527	1.665	360	599
Struzzi	140	180	25	120	180	22
Totale Produzioni Zootecniche	3.559.705		218.968	337.120.5		227.323
Totale Complessivo	12.996.415		438.043	128.493.00		523.251

* la stima si riferisce ai 12 mesi dell'anno solare sulla base del dichiarato mensile dei produttori e delle vendite dirette
** milioni di pezzi



**Consistenza del bestiame in provincia di Modena
n° di capi al 1° giugno di ciascun anno. Periodo 2002 - 2010**

BOVINI	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
DI ETÀ INFERIORE A 1 ANNO	20.536	23.515	22.396	21.835	21.835	21.278	20.868	18.819	18.857
DA 1 A 2 ANNI	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Maschi	9.117	8.793	9.379	7.664	7.664	7.638	6.381	7.380	6.406
Femmine	17.733	17.146	16.340	17.967	17.967	17.753	16.895	16.709	16.312
OLTRE I 2 ANNI	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Vacche da latte	62.750	62.054	59.101	57.867	57.867	51.626	50.586	49.351	49.270
Altre Vacche	1.106	1.251	1.191	731	731	1.324	1.746	1.105	934
Tori	1.695	1.711	624	524	524	453	505	442	461
Altri Bovini	501	41	39	0	0	856	438	786	654
Totale	113.438	114.511	109.070	106.588	106.588	100.928	97.419	94.592	92.894
OVINI	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Agnelli	452	431	661	774	730	495	311	411	327
Pecore, Agnelle da latte	3.365	2.487	3.080	2.218	2.690	1.265	1.049	1.130	1.153
Pecore, Agnelle non da latte	1.055	1.254	1.204	1.344	1.182	2.720	2.381	2.529	2.573
Altri Ovini	148	218	123	314	190	467	284	323	384
Totale	5.020	4.390	5.068	4.650	4.792	4.947	4.025	4.393	4.437
CAPRINI	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Capretti	109	72	95	286	170	247	179	160	129
Capre e Caprette montate	504	601	668	728	747	1.428	1.702	1.638	2.127
Altri Caprini	132	62	157	129	78	234	123	108	247
Totale	745	735	920	1.143	995	1.909	2.004	1.906	2.503
EQUINI	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Cavalli	2.619	2.919	2.798	2.812	2.930	3.221	4.057	3.828	3.955
Asini	125	98	147	136	146	119	136	127	131
Muli e Bardotti	12	17	20	21	18	20	22	19	18
Totale	2.756	3.034	2.965	2.969	3.094	3.360	4.215	3.974	4.104
SUINI	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Scrofe	42.331	42.820	40.269	38.788	37.104	34.807	31.295	26.876	25.946
Verri	974	961	858	772	697	670	700	565	513
Altri Suini	429.890	413.882	396.882	400.230	399.059	392.373	338.721	323.461	309.701
Totale	473.195	457.663	438.009	439.790	436.860	427.850	370.716	350.902	336.160

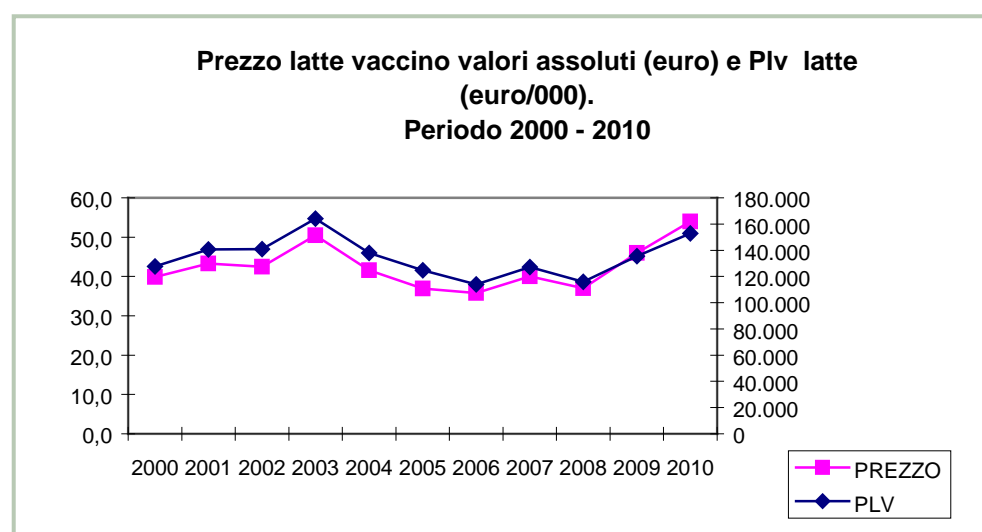
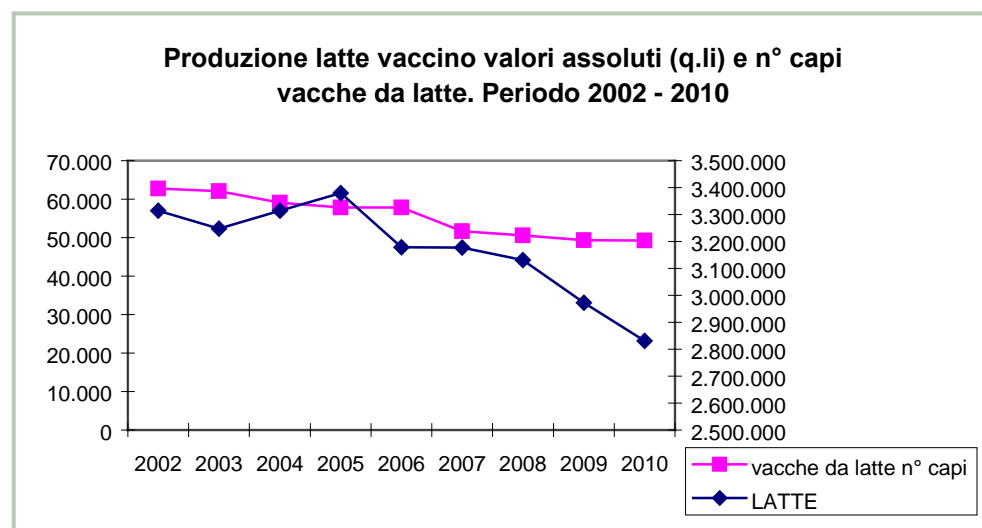
3.1 ●●●● bovini

3.1.1 ●●●● settore carne

Il bestiame macellato proveniente dagli allevamenti del territorio provinciale diminuisce del 2,8% rispetto all'annata precedente, in quanto diminuisce costantemente la consistenza del bestiame. In complesso si registra una tendenza all'aumento delle macellazioni originato dalla chiusura di diverse aziende zootecniche. I prezzi a peso vivo, del bestiame venduto per la macellazione nel 2010 calano mediamente del 2,9% e la produzione lorda vendibile del settore carni bovine registra un calo del 5,6% rispetto al 2009.

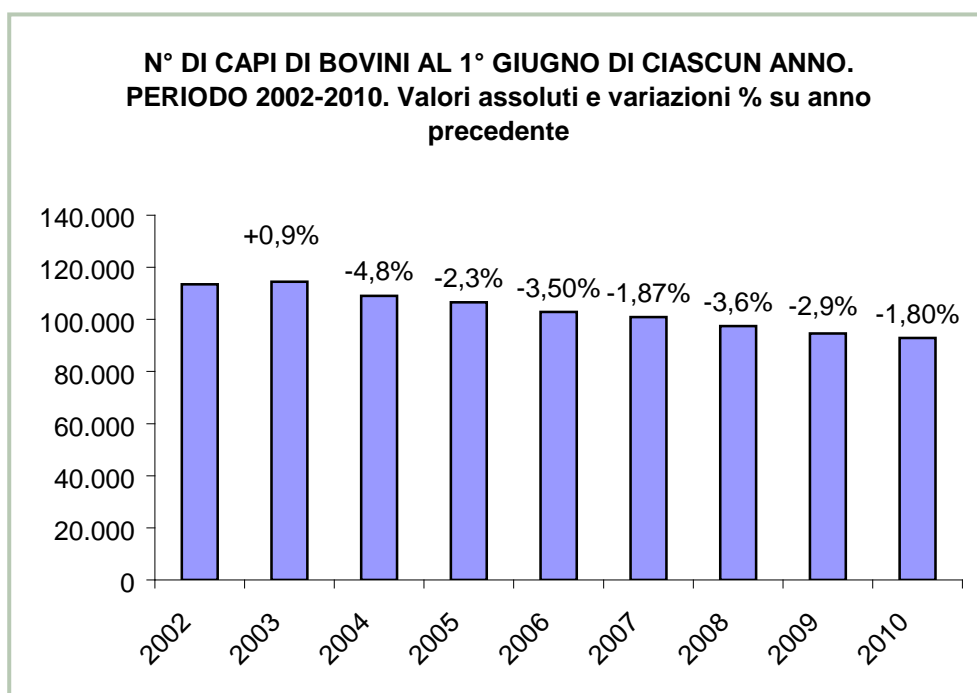
3.1.2 ●●●● settore lattiero-caseario

La produzione del latte registra una flessione del 4,8% rispetto l'anno precedente, mentre i prezzi del latte volano ad un +18% rispetto l'annata precedente, complessivamente la produzione lorda vendibile del settore lattiero-caseario si attesta su di un aumento del 12,8%.





Numero Caseifici nel Comprensorio del Parmigiano-Reggiano per Provincia		
PROVINCIE	N° CASEIFICI	N° CASEIFICI
	2009	2010
Bologna	10	10
Mantova	28	27
Modena	83	81
Parma	176	166
Reggio Emilia	112	108
Totale	409	392



3.2 ●●●● suini

La consistenza dei suini nella nostra provincia registra nel 2010 un calo di quasi l'1% rispetto all'anno precedente; se confrontata al al 2002, invece subisce una flessione del 29%.

La crisi del settore suinicolo non si inserisce solo nella congiuntura del settore carni a livello internazionale, ma anche in una complessa problematica strutturale a livello nazionale, che si trascina ormai da diversi anni.

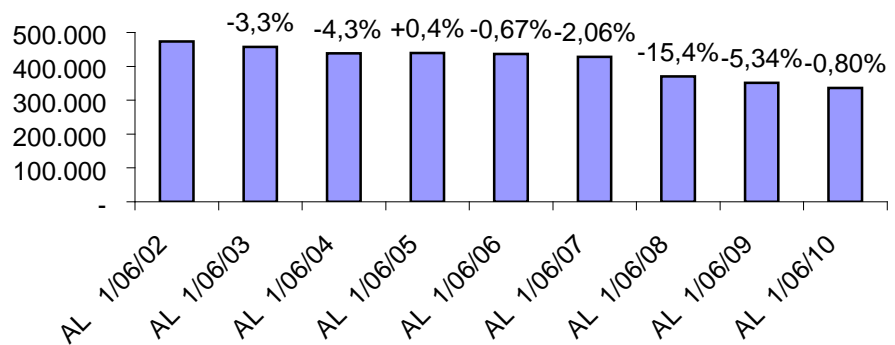
In provincia di Modena la produzione lorda vendibile del settore è quasi dimezzata nell'arco di sei anni. Il bestiame macellato allevato sul territorio provinciale diminuisce del 10% nel 2010, i prezzi proseguono il trend negativo degli ultimi anni con una ulteriore flessione del 4% rispetto all'anno precedente, in complesso, quindi, si registra una diminuzione della produzione



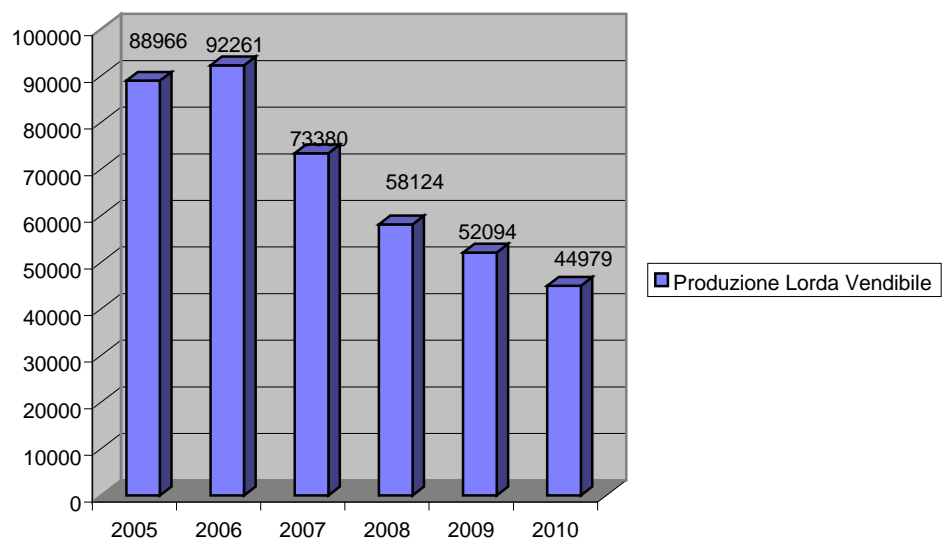
lorda vendibile del 13% rispetto all'anno precedente.

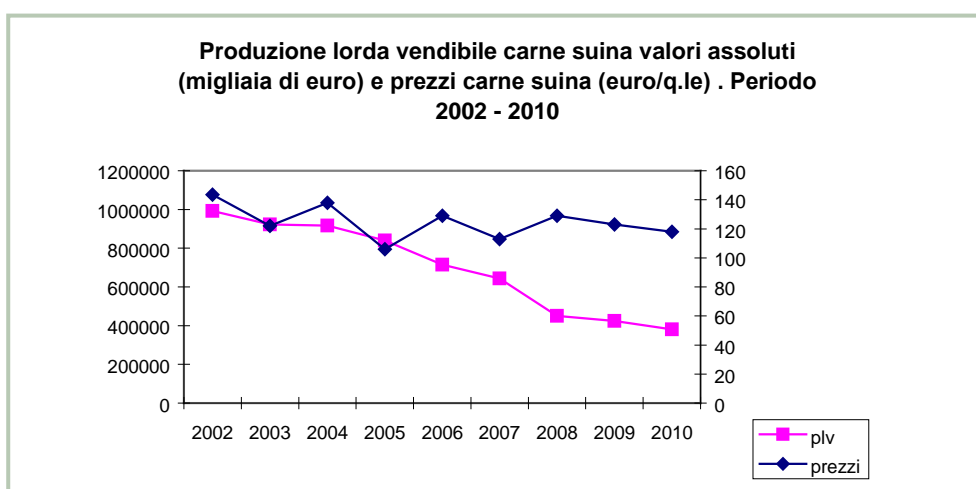
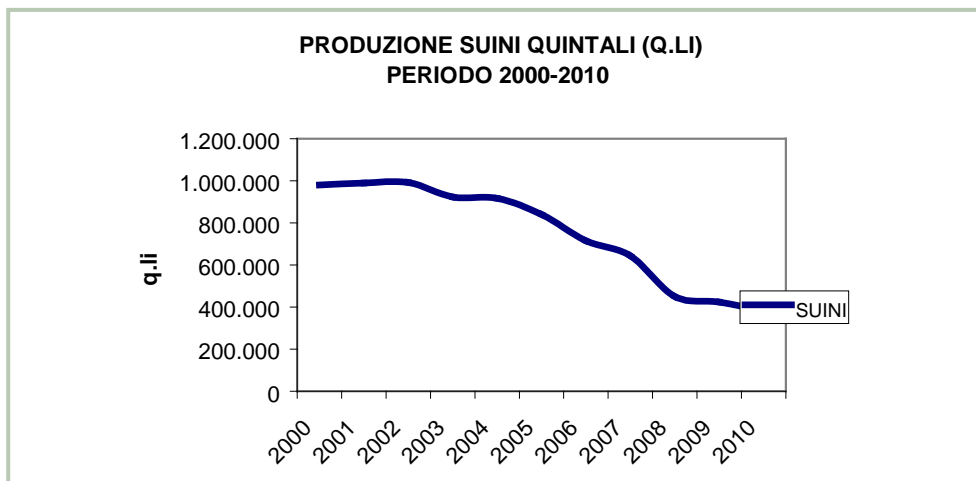
Gli aspetti principali della crisi concernono: i costi di produzione superiori del 20% rispetto al resto della UE (incidono in particolare i prezzi dei cereali che nel 2010 sono aumentati di oltre il 60%), la scarsa coordinazione tra macelli e allevatori, la competitività del prezzo dei suini prodotti all'estero a costi minori, la concentrazione della commercializzazione nella grande distribuzione organizzata, il calo dei consumi di carne suina che nel 2008 ha segnato una flessione del 1,6%. Rispetto all'anno precedente. Questi fattori colpiscono soprattutto il mercato del suino pesante ed in particolare i suini macellati per il prosciutto DOP che nel 2009 sono calati del 4,4% e nel 2010 di un ulteriore 0,21%. (fonte ANAS Associazione Nazionale Allevatori Suini).

VARIAZIONE CONSISTENZA SUINI



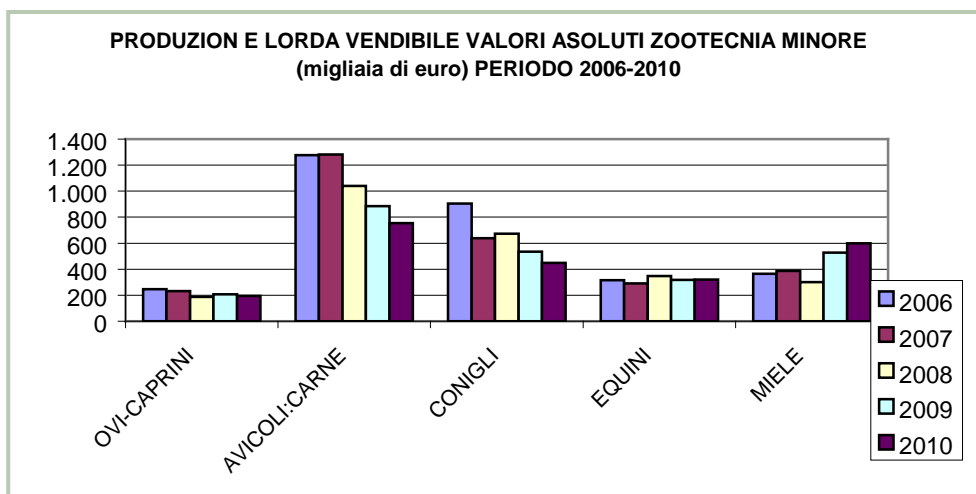
ANDAMENTO PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DEI SUINI IN PROVINCIA DI MODENA (2005-2010) valori assoluti /000 euro





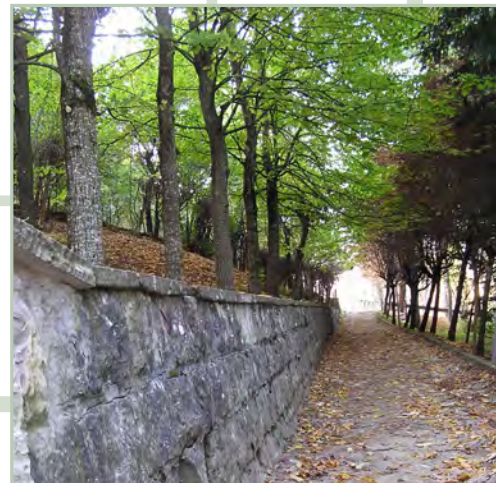
3.3 ●●●● zootecnia minore

I risultati produttivi e di mercato della zootecnia minore si allineano all'andamento negativo del settore carni nel suo complesso; si registra un calo del 4% nel settore ovicaprini, mentre nel settore avicunicolo, che sconta il persistere di una crisi produttiva e di commercializzazione del prodotto, si registra una flessione del 14% rispetto all'anno precedente.





ASPETTI METEOROLOGICI e AVVERSITÀ CLIMATICHE





L'inverno è stato molto freddo con temperature minime fino a -13°C e precipitazioni a carattere nevoso notevolmente superiori alla media stagionale.

Mediamente, nel corso dell'anno, la temperatura si è mantenuta più bassa della norma con la sola eccezione del mese di luglio; quest'ultimo inoltre è stato il solo vero mese estivo quindi caratterizzato da siccità e temperature elevate che si sono portate fin oltre ai 36°C .

Anche le precipitazioni sono state più abbondanti rispetto alla media climatologica, soprattutto maggio e giugno, ad eccezione dei soli mesi di luglio e settembre in cui i millimetri caduti sono stati inferiori alla norma.

4.1 ●●●● esame dettagliato dei singoli mesi dell'annata agraria

- **GENNAIO**

si sono registrate temperature, sia minime che massime, inferiori alla norma fino a toccare valori pari a -7°C e -9°C a fine periodo. Le precipitazioni, principalmente a carattere nevoso, sono state superiori alla media mensile e si sono concentrate nei primi dieci giorni e negli ultimi cinque del mese.

- **FEBBRAIO**

Inizialmente freddo con minime molto inferiori alla norma fino a valori di -13°C , poi mite con innalzamento graduale nel corso del mese di minime e massime risultate dal 18 superiori alla media stagionale. Le precipitazioni, cadute uniformemente su tutto il periodo, sono state più abbondanti del previsto.

- **MARZO**

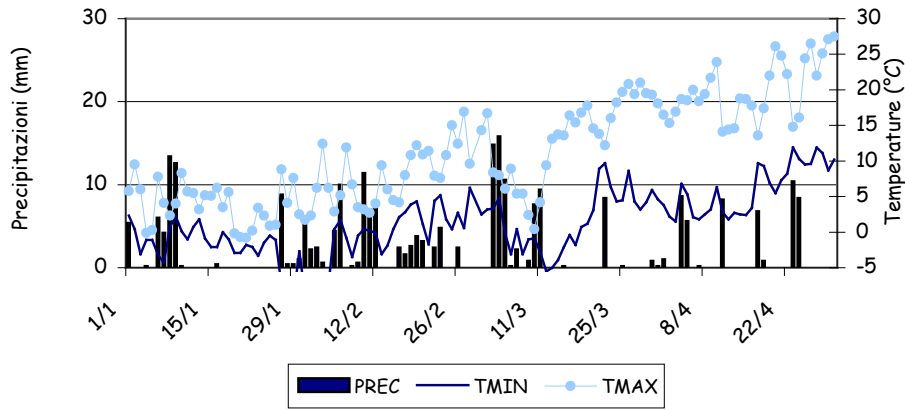
Ritorno di freddo con minime molto basse fino ai -5°C nei giorni compresi fra il 5 e il 17 di marzo. In seguito temperature, minime e massime, in forte risalita con valori superiori alla norma. Le precipitazioni si sono concentrate nei primi 11 giorni e, in termini millimetrici, sono state superiori rispetto all'atteso.

- **APRILE**

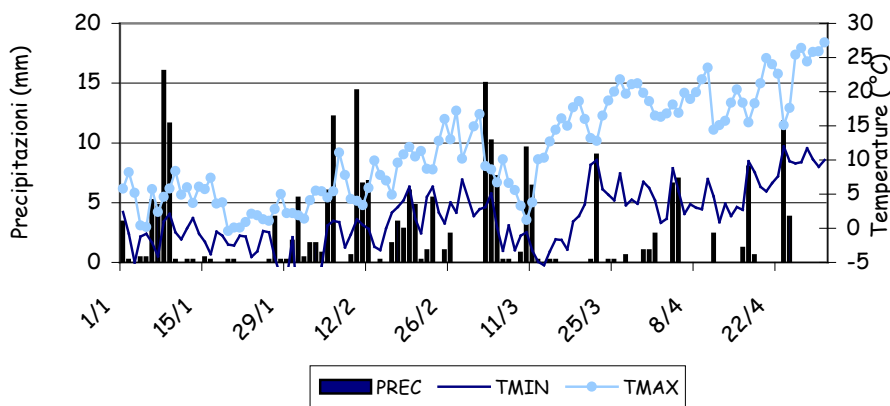
La temperatura registrata non ha avuto particolari scostamenti dalla media climatologica mensile anche se è da segnalare, a fine periodo, un veloce riscaldamento con valori di massima lievemente più elevati della media. Le precipitazioni, poche e distribuite lungo il corso del mese, sono risultate nella norma.



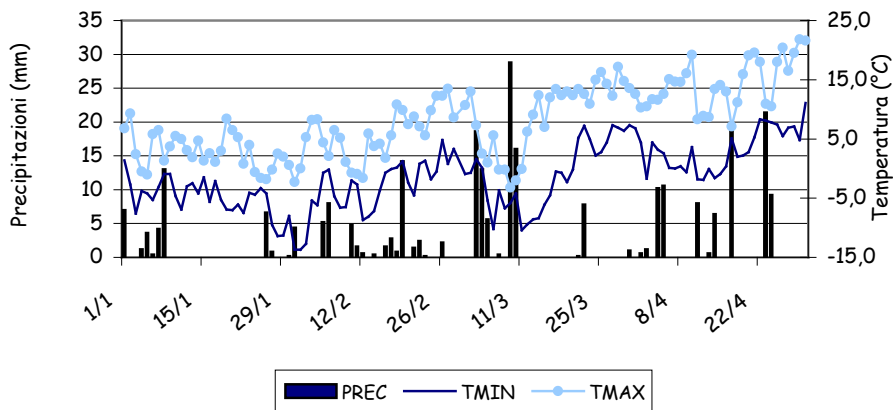
Andamento temperature minime, massime e precipitazioni nel periodo gennaio-aprile - Stazione di Modena



Andamento temperature minime, massime e precipitazioni del periodo gennaio - aprile - stazione di San Felice -



Andamento temperature minime, massime e precipitazioni nel periodo gennaio- aprile - Stazione di Pavullo-



- **MAGGIO**

Rispetto all'atteso, la temperatura minima si è mantenuta a livelli piuttosto bassi mentre la massima non ha presentato grandi scostamenti. Le precipitazioni, concentrate entro i primi quindici giorni del mese, sono state notevolmente superiori alla norma.

- **GIUGNO**

La temperatura media non ha avuto scostamenti particolari mentre le precipitazioni sono state molto più abbondanti in termini millimetrici rispetto alla media climatologica e si sono concentrate nei giorni tra il 13 e il 21.

Il giorno 13 intense grandinate locali hanno portato non pochi danni a colture e manufatti agricoli.

A seguito delle copiose precipitazioni dei primi mesi dell'anno il Bilancio idroclimatico è risultato positivo.

Bilancio Idroclimatico (BIC): rappresenta la differenza tra le precipitazioni e l'evapotraspirazione potenziale (ETP).

Il BIC è un primo indice per la valutazione del contenuto idrico dei suoli.

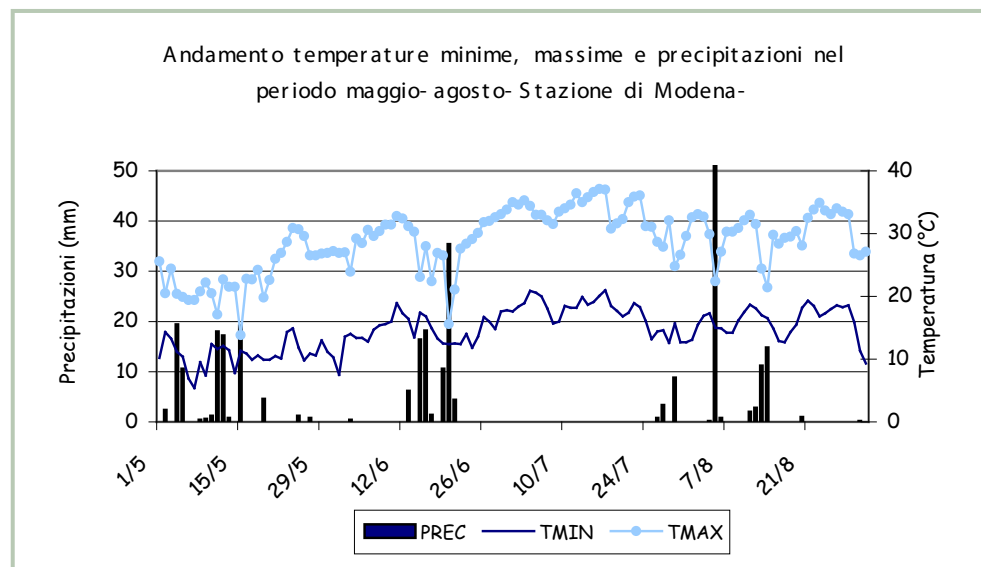
Nelle carte del bilancio idrico climatico i valori positivi indicano condizioni di surplus idrico mentre quelli negativi rappresentano condizioni di deficit idrico. (Fonte ARPA-SMR)

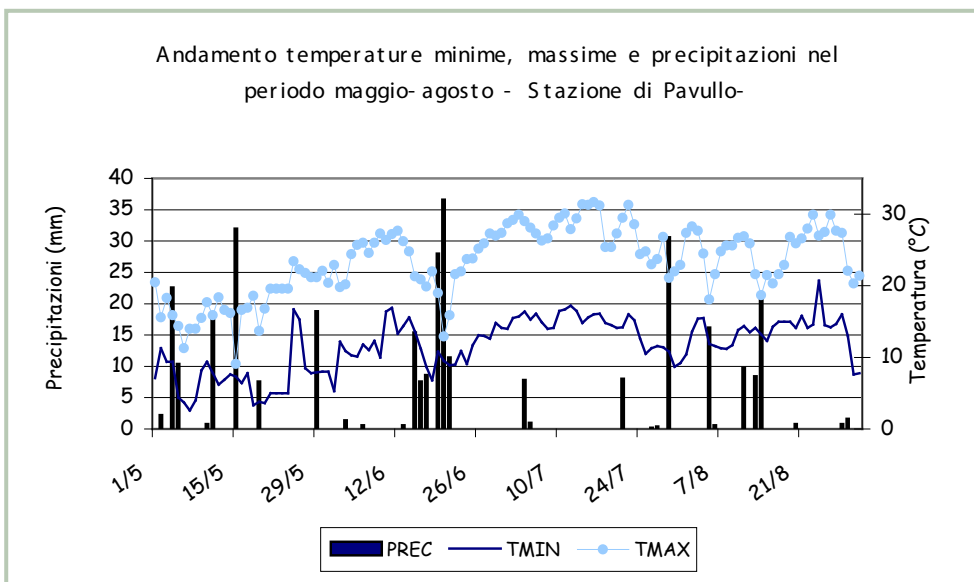
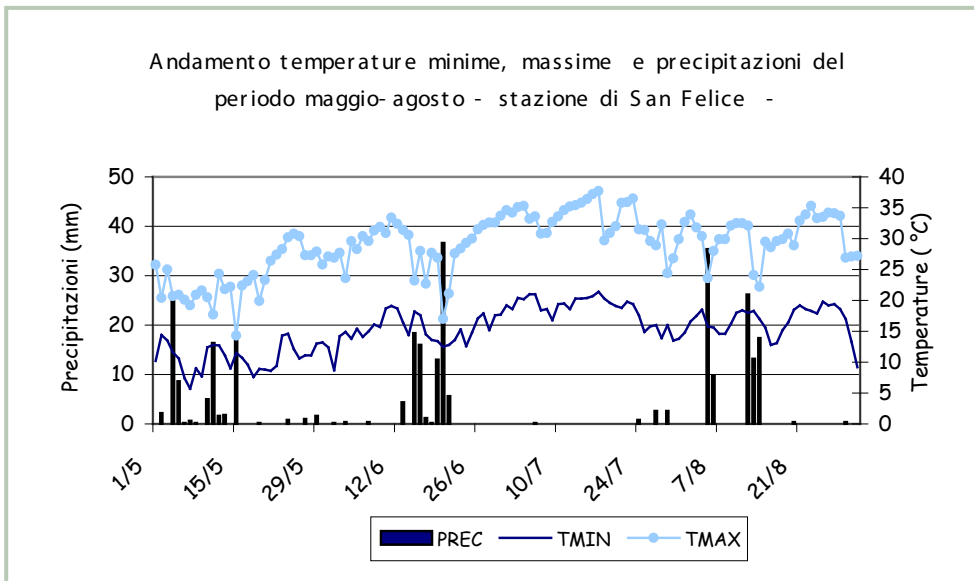
- **LUGLIO**

Unico vero mese estivo con siccità e temperature elevate fin oltre ai 36°C in diminuzione solo a fine periodo. Le precipitazioni, praticamente azzerate, sono state parecchio al di sotto della media.

- **AGOSTO**

Temperature minime e massime inferiori alla norma e precipitazioni intense con grandinate locali concentrate nei primi 15 giorni del mese.



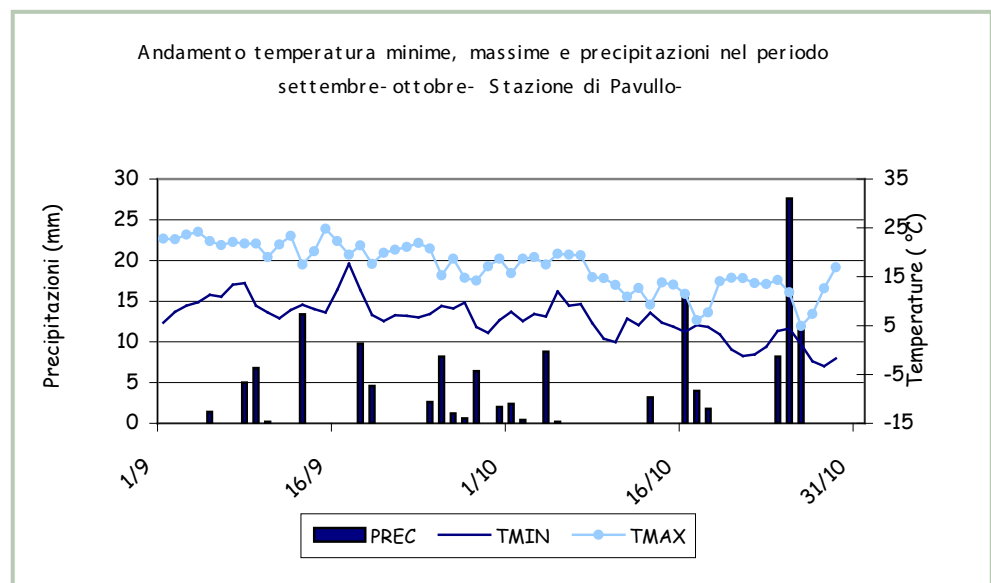
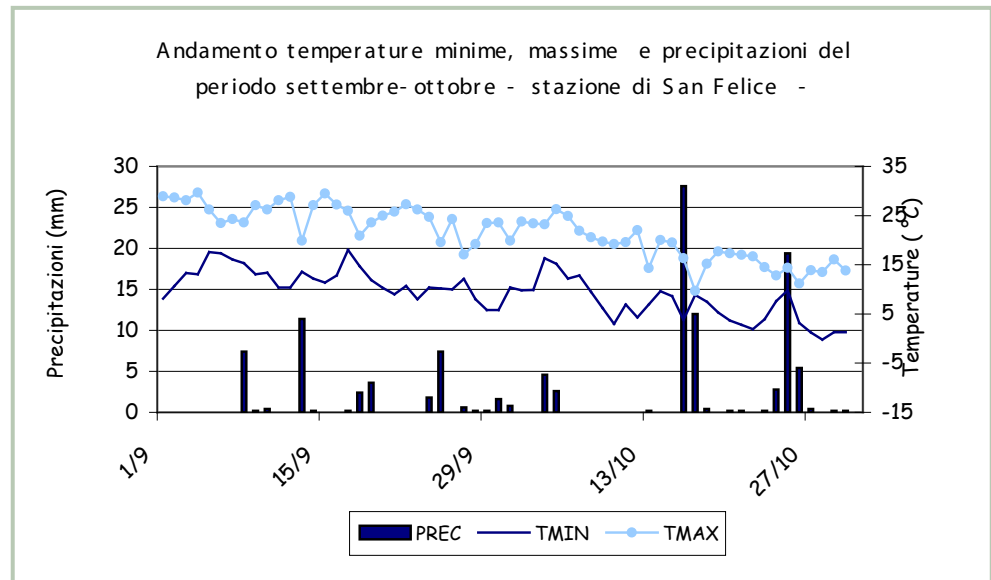
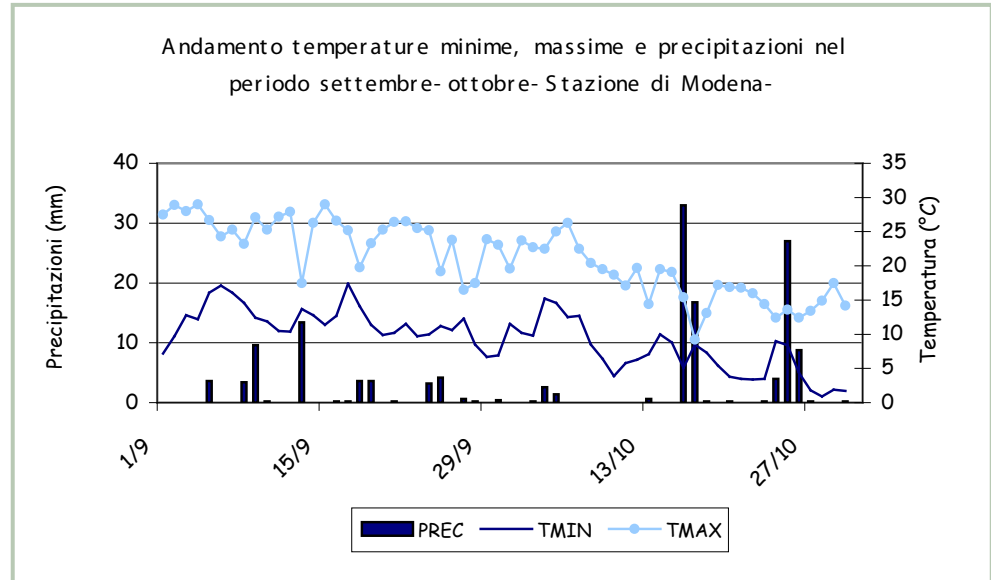


• **SETTEMBRE**

Le temperature sono state inferiori alla media soprattutto per quanto riguarda le minime; le piogge sono state frequenti ma scarse in termini millimetrici.

• **OTTOBRE**

Minime e massime inferiori all'atteso con precipitazioni frequenti concentrate in particolar modo nella seconda metà del mese.





Annata agraria 2010

Provincia di Modena

PER COMUNICARE CON NOI . . .

Per inviare comunicazioni, richiedere documentazione tecnica, ulteriori informazioni o prendere contatto con la redazione:

Assessorato Agricoltura e Qualità del Territorio Rurale

Via Rainusso, 144 - 41100 Modena

tel. 059 209 743

fax. 059 209 712

e-mail: bergamini.c@provincia.modena.it

e-mail: genovese.s@provincia.modena.it

www.agrimodena.it